



DGR 351 del 22.12.2017

BANDO NUOVE IMPRESE CULTURALI, CREATIVE E DELLO SPETTACOLO ANNO 2017

OBIETTIVI

rafforzare il sistema imprenditoriale veneto mediante il sostegno all'avvio, insediamento e sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali in grado di promuovere ricambio e diversificazione nel sistema produttivo, oltre a generare nuove opportunità occupazionali. L'azione, quindi, promuove l'imprenditorialità facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e supportando gli investimenti necessari alla creazione di nuove imprese.

BENEFICIARI

- imprese culturali, creative e dello spettacolo, intendendo con queste le imprese che producono e/o distribuiscono beni o servizi nell'ambito delle arti dello spettacolo, delle arti visive, del patrimonio culturale, dell'audiovisivo, dei video giochi, dei nuovi media, della musica e dell'editoria (esercitare un'attività economica classificata con codice ISTAT ATECO 2007 primario e/o secondario nei settori indicati nell'Allegato A.2)
- micro, piccole e medie imprese (PMI), indipendentemente dalla loro forma giuridica, definite dalla Raccomandazione della Commissione 6 maggio 2003, n. 2003/361/CE (allegato A1 del bando).

L'impresa o il professionista, al momento della presentazione della domanda di partecipazione al bando deve possedere i seguenti requisiti di ammissibilità al sostegno:

- a) in caso di PMI e loro Consorzi, essere regolarmente iscritta al Registro delle Imprese, istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura competente per territorio, da non più di 12 mesi alla data di apertura dei termini per la presentazione della domanda. Ai fini dell'individuazione della data di iscrizione, farà fede la data risultante dalla visura camerale;
- b) in caso di professionisti non costituiti in società regolarmente iscritte al Registro Imprese, essere iscritti agli ordini professionali oppure aderire alle associazioni professionali iscritte nell'elenco tenuto dal Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi della legge 14 gennaio 2013, n. 4 ed essere in possesso dell'attestazione rilasciata ai sensi della medesima legge

I professionisti, non costituiti in società, possono partecipare anche in forma di associazione professionale (studio associato). L'attività professionale deve essere iniziata da non più di 12 mesi alla data di apertura dei termini per la presentazione della domanda. Ai fini dell'individuazione della data di avvio dell'attività professionale farà fede la data di rilascio del certificato di attribuzione del numero di partita I.V.A. da parte dell'Agenzia delle Entrate territorialmente competente relativo all'attività professionale esercitata.

c) in caso di persone fisiche che intendano costituire, in qualità di titolari o soci, una nuova impresa (c.d. "promotori d'impresa"), a condizione che, a pena di decadenza della domanda, entro 45 giorni dalla data di comunicazione dell'ammissione ai benefici, provvedano alla regolare iscrizione al Registro Imprese, e sia costituita esclusivamente dalle persone fisiche e giuridiche indicate nella domanda di ammissione, nonché mantenere la forma giuridica (imprese singole, società di persone, società di capitali, società cooperative, consorzi, etc.), la ripartizione delle azioni o delle quote sociali e la composizione degli organi di amministrazione indicate nella domanda medesima.

TIPO DI AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto, in misura pari al 70% della spesa rendicontata ritenuta ammissibile per la realizzazione del progetto. Il sostegno è concesso:

- nel limite massimo di euro 140.000,00 corrispondenti ad una spesa rendicontata e ammessa a sostegno pari o superiore ad euro 200.000,00;

– nel limite minimo di euro 14.000,00 corrispondenti ad una spesa rendicontata e ammessa a sostegno pari ad euro 20.000,00.

Non sono ammesse le domande di sostegno i cui progetti comportino spese ritenute ammissibili inferiori ad euro 20.000,00 (IVA esclusa).

In fase di rendicontazione, la spesa rendicontata dovrà essere almeno pari al 70% dell'importo originariamente riconosciuto in fase di ammissione all'agevolazione e, in ogni caso, non inferiore ad Euro 20.000,00 (ventimila/00).

SPESE AMMISSIBILI

Le spese relative all'acquisto di beni materiali e immateriali e servizi rientranti nelle seguenti categorie:

a) acquisto di hardware, attrezzature ed arredi nuovi di fabbrica, comprese anche le relative spese di trasporto ed installazione presso l'unità operativa in cui si realizza il progetto. Non sono ammesse le spese per l'acquisto di telefoni cellulari, smartphone, tablet; le spese relative al software di base, indispensabile al funzionamento di una macchina o di un impianto, sono da considerare in uno con la spesa relativa alla macchina governata dal software medesimo;

b) progettazione, direzioni lavori e collaudo connesse alle opere edili/murarie di cui alla lettera e), ammesse entro il limite massimo di euro 3.000,00 (tremila/00) soltanto per la parte relativa al compenso del professionista, con esclusione di eventuali tasse, imposte e spese anticipate;

c) spese di costituzione della società o dell'associazione di professionisti, ammesse soltanto per la parte relativa al compenso del professionista, con esclusione delle tasse, imposte ed eventuali spese anticipate. In deroga a quanto previsto al comma 6.3, lettera a.1), potranno essere ammesse anche le spese sostenute dai singoli soci/associati ai fini della costituzione della società/associazione professionale;

d) consulenze specialistiche finalizzate all'accompagnamento/tutoraggio del beneficiario nella fase di realizzazione del progetto imprenditoriale ammesso all'agevolazione, ammesse entro il limite massimo di Euro 20.000,00 (ventimila/00), con esclusione di eventuali tasse, imposte e spese anticipate. Per ogni consulenza dovrà essere stipulato apposito contratto scritto, nella forma di semplice scrittura privata, in cui vengono definiti reciprocamente il contenuto, i termini e le modalità degli impegni assunti, la connessione e la coerenza dell'attività consulenziale con il progetto imprenditoriale da realizzare, nonché il corrispettivo pattuito tra le parti per la prestazione consulenziale. La natura di tali consulenze deve esulare dai normali costi di gestione del beneficiario connessi ad attività ordinarie quali la consulenza fiscale e la consulenza legale;

e) opere edili/murarie e di impiantistica:

opere edili/murarie, ricadenti negli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e di restauro conservativo di cui all'articolo 3, comma 1, lettere a), b) e c) del DPR n. 380 del 2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia". Sono esclusi gli interventi di ristrutturazione edilizia "pesante" (articolo 10, comma 1, lettera c), del DPR n. 380 del 2001) e di nuova costruzione le spese per impianti elettrici, illuminazione, antintrusione, idrico-sanitari, riscaldamento, climatizzazione, con esclusione dell'impianto fotovoltaico. Non sono ammesse le spese per gli interventi di manutenzione ordinaria non soggetti al rilascio della dichiarazione di conformità dell'impianto da parte dell'impresa installatrice.

Le spese per opere edili/murarie e di impiantistica devono essere sostenute a partire dalla data degli atti e/o contratti (di proprietà, locazione, comodato, ecc.) aventi data certa, registrati e (nei casi previsti dalla legge) trascritti, attestanti la piena disponibilità dell'immobile.

f) programmi informatici nonché l'acquisizione di licenze per l'utilizzo, fino ad un massimo di tre anni, sono agevolabili nel limite massimo di Euro 15.000,00 (quindicimila/00). Non sono ammesse le spese per servizi di manutenzione, aggiornamento o di assistenza del software. I programmi informatici devono essere commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa;

g) promozione dell'impresa, ammesse entro il limite massimo del 20% dell'ammontare della somma delle spese di cui alle lettere a), b), c), d), e) e f) del progetto e comprendono il lay-out, la produzione e la stampa di materiale informativo, la realizzazione di siti web ed altre forme di promozione (quali, a titolo esemplificativo, spot televisivi e radiofonici e acquisto di spazi pubblicitari). Non saranno finanziati i costi sostenuti per la creazione di pagine di "social media" o di creazione/gestione di newsletter o mailing list o similari;

h) locazione o affitto di immobili, ammissibili esclusivamente dalla data di iscrizione al registro delle Imprese fino alla data di conclusione del progetto e comunque non oltre il 30 giugno 2019;

i) garanzie fornite da una banca, da una società di assicurazione o da altri istituti finanziari, purché relative alla fideiussione di cui all'articolo 14.

Il progetto ammesso all'agevolazione deve essere concluso ed operativo entro il termine perentorio del 30 giugno 2019.

FONDI DISPONIBILI

La dotazione finanziaria ammonta a € 1.262.667,84

PERIODO DI APERTURA

Dalle ore 10.00 del giorno 11 gennaio 2018, fino alle ore 18.00 del 12 marzo 2018.